

UISP-ADO



INTEGRAZIONE al REGOLAMENTO ARBITRALE

Kumite cinture colorate Gialle/Arancio

Luglio 2009

Responsabile Arbitrale:

M° Pedrali Marino

- 1) Per le parti mancanti od omesse dalla presente integrazione si deve far riferimento al Regolamento Arbitrale della ADO-UISP.
- 2) Tale integrazione è stata pensata e formulata tenendo in considerazione, pur ammettendo alla pratica del Kumite le cinture Gialle/Arancio, non solo la loro incolumità ma anche al comportamento che tali atleti dovranno mantenere e dimostrare durante **tutta** la competizione da loro sostenuta.
- 3) Tutti gli atleti, sia nel momento di entrata/uscita dal tatami, che durante tutta la manifestazione, dovranno obbligatoriamente mantenere un contegno consono (saluto con buona forma, atteggiamento corretto etc.) all'etica delle arti marziali; un atteggiamento scorretto, anche verbale, da parte dell'atleta, potrà determinare una sanzione di un **Ippon** di penalità all'atleta stesso reo di tale comportamento.
- 4) Non sono ammessi Coach (anche atleti) nelle immediate vicinanze del tatami in cui si svolge la gara per i gradi di cintura in questione.
- 5) I combattimenti dureranno **90** secondi effettivi, **senza** il prolungamento dell'**Enchosen**.
- 6) In tali competizioni **non** sono previsti i ripescaggi.
- 7) Sono **permesse** le seguenti tecniche per ottenere punti validi:

CHUDAN: Kesami tsuki – Yaku tsuki – Mawashi geri

- 8) Il controllo, nella zona Chudan, dovrà essere **massimo**, di conseguenza si potranno assegnare punti anche se le tecniche **non** arriveranno a bersaglio; naturalmente queste dovranno contenere tutte le caratteristiche del karate tradizionale.
- 9) Il Mawashi geri eseguito con la gamba anteriore, se accompagnato con un leggero Okuri ashi (Jori ashi) **porta** all'assegnazione di punti.

*Commenti: Se gli incontri dovessero finire in parità, non viene previsto l'**Enchosen**, pertanto si dovrà ricorrere all'**Hantei** per l'assegnazione della vittoria.*

Per tale giudizio gli Arbitri dovranno tener conto:

Delle tecniche effettuate dagli atleti

Della loro buona forma

Dell'atteggiamento mentale

Delle strategie poste in essere dagli atleti stessi

Della tipologia delle penalità assegnate.

Il valore da assegnare alle tecniche effettuate seguirà lo stesso andamento previsto dal Regolamento ADO-UISP in vigore.

*La distanza (**Ma-ai**) dovrà essere valutata attentamente da parte degli Arbitri preposti agli incontri per cinture Gialle/Arancio.*

*Infatti tecniche, che, in altre categorie di cintura, verrebbero giudicate mancanti di distanza (**troppo distanti**) in questo caso potranno venir assegnate se sarà palese il controllo delle stesse da parte dell'atleta e non sarà presente alcun tipo di ostacolo tra la tecnica stessa ed il bersaglio.*

- 10) Le ammonizioni di **Categoria 2** vengono mantenute inalterate per tale categoria tranne che per i punti **6 e 7** che vengono spostati nella **Categoria 1**.
- 11) Le proiezioni, anche se controllate, **NON** sono permesse.
- 12) Per la **Categoria 1** oltre all'integrazioni succitate, si potranno assegnare ammonizioni anche per le seguenti situazioni:
- a) Una tecnica **NON** permessa, con controllo, non arriva a bersaglio: alla prima infrazione, l'incontro viene sospeso e l'atleta, reo dell'infrazione, verrà richiamato verbalmente ma non gli verrà assegnata alcuna sanzione.
Alla seconda infrazione dello stesso tipo, l'incontro viene sospeso, ma all'atleta viene assegnato un Chukoku di Categoria 1.
Se tale infrazione dovesse continuare si seguirà la procedura "normale" di assegnazione di penalità.
 - b) Una tecnica **NON** permessa, con controllo, non arriva a bersaglio, ma viene eseguita con determinazione ed intenzionalità e manca il contatto solo per puro caso o per mancanza di distanza: l'incontro viene sospeso e all'atleta fin dalla prima infrazione di questo tipo verrà comminato un Keikoku di Categoria 1.
Se tale infrazione dovesse continuare si seguirà la procedura "normale" di assegnazione di penalità.
 - c) Una tecnica **NON** permessa arriva a bersaglio con un leggero contatto senza causare danni all'avversario: si seguirà la procedura del capoverso b.
 - d) Un atleta tenta di portare a termine una tecnica di proiezione: si seguirà la procedura del capoverso **b**.
 - e) Una tecnica **NON** permessa arriva a bersaglio con un contatto maggiore: l'incontro viene sospeso e all'atleta fin dalla prima infrazione di questo tipo verrà comminato un Hansoku Chui di Categoria 1.
Se tale infrazione dovesse continuare si seguirà la procedura "normale" di assegnazione di penalità.

Commenti: Le penalità succitate devono essere considerate per un atleta che non abbia conseguito in precedenza alcuna penalità di Categoria 1; ove ciò non fosse si dovrà seguire la "normale" procedura di assegnazione: es. se dovesse verificarsi una situazione come esplicitata al capoverso b, ed l'atleta avesse già una a suo carico un Keikoku della stessa categoria, questi si vedrà assegnare un Hansoku Chui per tale infrazione, e così di seguito.